

Qualunque evento nautico:

- Deve rispettare la sicurezza, l'ambiente e l'interesse di tutti gli utenti;
- Deve essere dichiarato almeno 2 mesi prima (se si svolge in aree protette o zone a protezione speciale, ad esempio siti Natura 2000) oppure almeno 15 giorni prima (in tutti gli altri casi);
- Può essere vietato o sospeso dal Prefetto Marittimo per motivi di sicurezza o di impatto ambientale.

(Decreto interministeriale del 3 maggio 1995 relativo alle manifestazioni nautiche in mare)

Le emissioni sonore a fini ludici o ricreativi entro 3 miglia dalla costa sono considerate rumore di vicinato e possono essere sanzionate.

(Art. R1336-5 del Codice della sanità pubblica)

Le gare di motonautica, inclusi VNM, sono vietate all'interno di specifiche Aree Marine Protette (incluso il Santuario Pelagos)

(Decreto 384/2023 del 20 novembre 2023)

Le moto d'acqua rientrano nella categoria dei "Veicoli Nautici a Motore" (VNM), definiti dalla legge francese come:

- Qualsiasi imbarcazione con scafo di lunghezza <4m;
- Motore a combustione interna che aziona una turbina come principale fonte di propulsione;
- Progettati per essere utilizzati da una o più persone sedute o in piedi.

La balneazione e gli sport acquatici devono essere preventivamente valutati per motivi sanitari e di sicurezza.

(Art. L.750-1 del "Codice del Mare")

Non esiste alcun divieto formale sulle gare di motonautica né sulle attività di navigazione veloce oltre i 300 metri dalla costa.

Tuttavia, da decenni le gare di motonautica non sono autorizzate per motivi ambientali e di sicurezza.

Progetti per gare con imbarcazioni elettriche sono stati presentati ma non ancora approvati a causa dell'incertezza sugli impatti ambientali.

Definizione di moto d'acqua secondo la legge italiana

- Qualsiasi imbarcazione con scafo di lunghezza <4m;
- Motore a combustione interna che aziona una turbina come fonte di propulsione;
- Condotta da una o più persone sedute, in piedi o in ginocchio sullo scafo.

Regole generali per la navigazione delle moto d'acqua:

- ☀️ Consentita solo di giorno e in condizioni meteorologiche favorevoli;
- 📏 1ML A una distanza minima di un miglio (1,85 km) dalla costa;
- 🚦 Nel rispetto dei limiti di velocità generali o di quelli stabiliti dalle Capitanerie di Porto;
- 📋 In conformità ai regolamenti locali.

Le Capitanerie di Porto e i Comuni possono emettere ordinanze locali che disciplinano il traffico e l'uso delle moto d'acqua.

Sci nautico, moto d'acqua e gare di motonautica sono vietati nelle AMP italiane dell'area del Santuario: Isola di Bergeggi (1), Portofino (2), Cinque Terre (3), Secche della Meloria (4), Isola dell'Asinara (5)

(Leggi 979/1982 e 394/1991)

Le gare di motonautica sono vietate in tutte le acque territoriali italiane del Santuario

Legge n. 391 dell'11 ottobre 2001 di ratifica dell'Accordo Pelagos

ITALIA

L'area del Santuario Pelagos comprende tutte o parte di due Aree Marine Particolarmente Sensibili (PSSA), ciascuna con regolamentazioni specifiche.



- Si raccomanda alle navi che trasportano **materiali pericolosi** di evitare il passaggio;
- È in vigore un **sistema di gestione del traffico** e un obbligo di segnalazione per le imbarcazioni >300 tonnellate di stazza lorda;
- L'uso di un **pilota qualificato** è consigliato per le navi che trasportano sostanze pericolose.

Le misure di protezione associate sono di natura raccomandatoria e si applicano a **navi commerciali e yacht da diporto** >300 tonnellate di stazza lorda (escluse navi militari o governative):

- Navigazione **prudente** e **riduzione** volontaria della velocità tra 10 e 13 nodi in presenza di cetacei;
- **Distanza** di sicurezza dai cetacei, adattata alle condizioni di navigazione;
- Eventuale **segnalazione della posizione** dei cetacei via VHF alle autorità costiere;
- Eventuale **segnalazione di collisioni** con cetacei alle autorità competenti.

